



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel.040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

PROTOCOLLO D'INTESA

tra il

Comune di Trieste

e le Organizzazioni Sindacali

CGIL, CISL, UIL di Trieste

Le Parti in premessa hanno commentato positivamente l'esito dei precedenti incontri nel corso dei quali il Comune aveva illustrato alle Organizzazioni Sindacali il progetto di Bilancio 2009 dal quale emergeva, in generale: il buon equilibrio tra entrate e spese correnti, l'altissimo livello di certezza delle entrate, pur in presenza di rilevanti modifiche nelle composizioni delle diverse voci, ed un sempre contenuto livello dell'indebitamento.

Più in particolare, le Organizzazioni Sindacali avevano apprezzato, all'interno del documento di previsione contabile, tutta una serie di interventi di rilevanza sociale che davano risposta ad istanze già avanzate da CGIL, CISL e UIL nella fase di costruzione del documento. Di particolare significato, in proposito, l'esenzione dal pagamento dell'addizionale IRPEF per i redditi inferiori a € 7.500,00 annui e l'impegno assunto dal Comune ad intervenire, nel corso dell'anno, con azioni a sostegno dei soggetti più deboli e maggiormente colpiti dagli effetti negativi generati dalla congiuntura economica in atto.

Più in generale le Organizzazioni Sindacali auspicano che si possano creare le condizioni per un futuro progressivo alleggerimento della pressione fiscale e tariffaria sui cittadini.

Nell'incontro odierno si prende atto che la recente delibera che prevede lo stanziamento di € 300.000,00 per la creazione di un Fondo Sociale che consentirà all'Amministrazione comunale di promuovere ca. 130 borse di lavoro destinate a coloro che, a causa della crisi, hanno perduto la precedente occupazione, è in linea con gli impegni precedentemente assunti dal Comune.

Si prende altresì atto che il Comune, recependo ulteriore istanza delle Organizzazioni Sindacali, ha intenzione di varare un provvedimento teso a ridefinire per il 2009 (con decorrenza 1° gennaio) le tariffe dei servizi a prestazione individuale, adeguando le rette, già definite all'inizio dell'anno, alla eventuale sopravvenuta riduzione della fascia ISEE conseguente alla riduzione del reddito familiare provocata dalla crisi economica in atto (perdita posto di lavoro, passaggio in Cassa Integrazione, etc). Al riguardo si realizzerà un accordo sui criteri applicativi.

Le Parti, convenendo sulla gravità dello scenario economico e sulle conseguenti ripercussioni, hanno convenuto di dare vita ad un confronto permanente sulle politiche di carattere generale e sugli interventi finanziari messi in atto dal Comune.


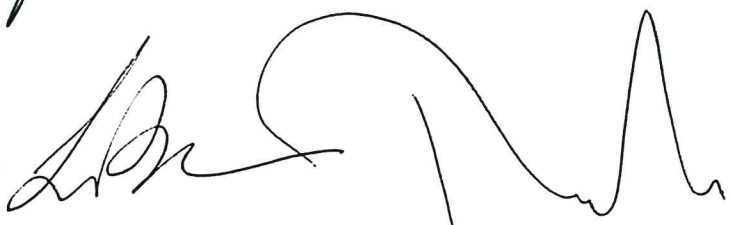

Tale confronto prevede dei momenti programmati nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, nonché ulteriori incontri generali o specifici su richiesta di una delle parti.

In tali incontri si verificherà la possibilità di intervenire, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, nei settori dei tributi, delle tariffe per i servizi a domanda individuale e negli investimenti nei settori del sociale e dell'educazione.

Le Parti hanno inoltre concordato di mantenere alto il confronto strategico per il sostegno dello sviluppo economico del territorio e per il contrasto degli effetti della crisi economica, con il coinvolgimento anche delle parti imprenditoriali e delle altre Istituzioni interessate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Trieste, 23 Luglio 2009

C.G.I.L. 
C.I.S.L. 
U.I.L. 
IL SINDACO 